



A MAGGIO ANDIAM È TEMPO DI VOTARE...

Ed anche io non ho saputo resistere al richiamo delle elezioni visto che, grazie ai miei numerosi contatti universitari, ho potuto intervistare un candidato del tutto speciale, ancora sconosciuto a Trapani, che ha sempre vissuto all'estero ma che sono certo, quando, a breve, apparirà sulla scena della politica, che non solo sarà un mattatore, ma ritengo andrà a sbaragliare qualunque struttura o formula politica, diventando determinante nel futuro della città e del territorio. Concedetemi pertanto di non fare il suo nome ma gustatevi piuttosto questa intervista in cui anticipa il suo lucidissimo programma elettorale per le prossime elezioni.

Intanto grazie per questa sua intervista. Sappiamo entrambi che seppure ancora pochissimi la conoscono in questa città, ben presto tutti i cittadini faranno la sua conoscenza e che da quel giorno anche per i trapanesi nulla sarà come prima.

“Buongiorno, grazie per le gentili parole!”. Figuriamoci, sappiamo che lei va di fretta perciò cominciamo subito: In estrema sintesi, quali ritiene siano i principali problemi di Trapani.

“Innanzitutto, la mancanza di Infrastrutture e servizi, come la carenza di trasporti pubblici efficienti, la scarsa manutenzione delle strade e delle reti fognarie, e la mancanza di servizi sociali adeguati”.

Per entrare nello specifico quale ritiene che sarà il tema più importante delle prossime elezioni comunali di Trapani?

“Considerando i problemi che la città ha affrontato negli ultimi anni, uno dei temi principali potrebbe essere il rilancio economico e la creazione di posti di lavoro. Trapani ha infatti subito una forte crisi economica e sociale negli ultimi tempi, con la chiusura di numerose aziende e la perdita di posti di lavoro. Pertanto, è importante



che un candidato alle elezioni comunali proponga delle soluzioni efficaci per promuovere l'economia locale e creare posti di lavoro, favorendo l'attrazione di investimenti, il supporto alle imprese locali e l'espansione del settore turistico. Inoltre, potrebbe essere importante adottare politiche che favoriscano lo sviluppo di nuove tecnologie e l'innovazione. Suggerirei pertanto di promuovere l'attrazione di nuove imprese e la creazione di posti di lavoro stabili, in particolare nei settori dell'agricoltura, della pesca e del turismo. Inoltre, occorrerà sostenere le imprese locali già esistenti per farle crescere e per mantenere le tradizioni artigianali”.

Sebbene io sia convinto che anche candidarsi sia, per molti, una soluzione occupazionale, secondo lei da dove è necessario cominciare per affrontare le sfide e per poter garantire un futuro migliore ai cittadini?

“Negli ultimi anni la città ha affrontato diverse sfide e problemi, tra cui una forte crisi

economica e sociale, un aumento della disoccupazione e una diminuzione della qualità della vita per i cittadini. Dal punto di vista economico, la città ha subito una forte recessione a causa della chiusura di numerose aziende locali, tra cui quelle legate al settore agricolo, alimentare e di trasporti, con un forte aumento della disoccupazione. La città ha dovuto affrontare problemi infrastrutturali, tra cui il cattivo stato delle strade, e pur essendo situata in una zona di grande bellezza naturale, la mancanza di politiche di tutela dell'ambiente ha portato ad una situazione di degrado ambientale, con la presenza di rifiuti abbandonati e la scarsa pulizia delle spiagge. Infine, osservo come la città ha anche problemi di organizzazione e di gestione: molte decisioni importanti sono state prese in modo poco trasparente e le procedure amministrative spesso risultano lunghe e complesse, creando insoddisfazione tra i cittadini”.

Vedo che conosce molto bene questa città, pertanto le chiedo, malgrado le in-

dubbie problematiche, quali sono i maggiori asset di sviluppo per Trapani?

“In estrema sintesi, il porto, le attrazioni turistiche, gli eventi culturali e sportivi e la cucina tradizionale sono alcuni possibili asset di sviluppo per la città. Trapani infatti è situata sulla costa occidentale della Sicilia, con una posizione strategica nel Mediterraneo. Uno dei maggiori asset della città è il suo porto, che è uno dei più importanti della regione e che svolge un ruolo fondamentale nel commercio marittimo e nel turismo. Inoltre, è circondata da una serie di attrazioni turistiche, tra cui le sue spiagge, i suoi monumenti storici e i suoi siti archeologici. La città ospita anche diversi eventi culturali e sportivi durante l'anno, come la Processione dei Misteri. È pure nota per la sua cucina tradizionale, che include piatti a base di pesce e frutti di mare freschi, come ad esempio il couscous ed i ricchi antipasti siciliani. Trapani poi è una città ricca di storia, arte e cultura, che offre paesaggi naturali straordinari. Dovrebbe pertanto puntare su cultura e turismo, perché lo sviluppo del turismo può diventare un motore di crescita economica per la città, ma occorre promuoverla come meta turistica, migliorare la qualità dei servizi offerti e creare infrastrutture turistiche adeguate; bisognerà investire nella valorizzazione del patrimonio culturale e artistico della città e promuovere attivamente il turismo sostenibile, con l'obiettivo di far conoscere la bellezza e la storia di Trapani a livello nazionale e internazionale; mentre per trasporti e mobilità bisogna migliorare i collegamenti con le altre città e i servizi di trasporto urbano, aumentando la frequenza delle corse e incentivando l'uso di mezzi di trasporto ecologici come la biciclette”.

Lei è una persona estremamente intelligente e quindi le chiedo se volesse dare delle ricette sintetiche, settore per settore. Cominciamo dall'ambiente?

“Prego... Sull'ambiente mi impegnerei a migliorare la qualità dell'acqua e dell'aria ed a promuovere l'uso di energie rinnovabili, oltre alla riduzione dei rifiuti attraverso l'implementazione di politiche di riciclo e compostaggio”.

Mi scusi ma non credo che la qualità dell'aria sia mai stato un problema.

“I dati sulla qualità dell'aria a Trapani sono disponibili sul sito ufficiale dell'ARPA Sicilia e ci dicono che la qualità dell'aria, relativamente alle particelle sottili (PM10) ha mostrato concentrazioni che superano i limiti di legge mentre le polveri sottili

(PM2.5) e l'ozono (O3) hanno mostrato concentrazioni di inquinanti preoccupanti per la salute umana”.

Andiamo bene.... A questo punto le chiedo invece se non ritiene che ci sia un problema di sicurezza e ordine pubblico.

“Trapani è stata a lungo una zona di forte insediamento della criminalità organizzata, con il rischio di infiltrazioni nella politica locale. Pertanto occorre rafforzare la presenza delle forze dell'ordine sul territorio e promuovere la collaborazione cittadini e autorità per prevenire la criminalità e garantire la sicurezza nelle strade”.

Va bene ... e che fare nel settore dei servizi sociali e dello sport e tempo libero?

“Occorre sostenere le famiglie in difficoltà e le persone anziane, potenziando i servizi di assistenza domiciliare e offrendo supporto alle famiglie in difficoltà economica. Sullo sport occorrerà invece incentivare la pratica di attività sportive e di svago per i giovani e le famiglie, creando spazi verdi attrezzati e promuovendo l'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali”.

Passiamo a temi più impegnativi? Lei arriva da lontano, dal mondo della ricerca e delle imprese. Si può fare qualcosa per favorire anche a Trapani l'innovazione tecnologica?

“Certo occorrerebbe favorire l'adozione di tecnologie innovative e la creazione di nuove start-up, incrementando la collaborazione con le Università e le imprese per incentivare la ricerca e lo sviluppo”.

Non crede invece che a Trapani ci siano dei reali problemi di partecipazione e di trasparenza?

“In effetti occorrerebbe garantire la massima trasparenza nella gestione delle risorse pubbliche e promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nella definizione delle politiche locali, attraverso l'organizzazione di consultazioni pubbliche e la creazione di strumenti online per la partecipazione e la comunicazione”.

Ci avviamo a concludere. Per lo sviluppo economico della città di Trapani che altro resta da fare?

“Occorrono degli investimenti in infrastrutture come il potenziamento dei trasporti pubblici, la realizzazione di parcheggi, la costruzione di nuove scuole e strutture sportive, e il miglioramento delle reti fognarie e idriche. Punterei inoltre sullo sviluppo delle attività produttive locali. La città di Trapani ha una lunga tradizione manifatturiera, con produzioni di pregio come il sale marino, il vino e l'olio d'oliva. Gli im-

prenditori locali potrebbero essere sostenuti a sviluppare le loro attività e a creare posti di lavoro attraverso incentivi fiscali e finanziari. Inoltre andrebbe incrementata la collaborazione con il mondo universitario e della ricerca. Trapani ospita importanti realtà universitarie: una maggiore collaborazione tra le imprese locali e il mondo accademico può contribuire a promuovere l'innovazione e a sviluppare nuove idee imprenditoriali, favorendo un ambiente favorevole agli investimenti. Il Comune potrebbe incentivare gli investimenti stranieri attraverso la semplificazione delle procedure burocratiche e la riduzione delle tasse. Inoltre, potrebbe promuovere la città come un luogo ideale per le attività di ricerca e sviluppo, come ad esempio l'installazione di tecnologie verdi. In conclusione, lo sviluppo economico di Trapani richiede un mix di politiche pubbliche e iniziative private che possano sfruttare le risorse del territorio, la sua posizione geografica e la sua cultura per creare occupazione e prosperità”.

Dopo tanti problemi proviamo a sdrammatizzare... malgrado viva all'estero da sempre, conosce qualche aspetto divertente su Trapani o i trapanesi?

“Sì... me l'hanno raccontato da poco: un turista arriva a Trapani e chiede a un trapanese: «Scusi, qual è la strada per il porto?». E il trapanese risponde: «Per andare al porto, devi prima chiedere la strada per la salina!». Il turista confuso chiede: «Ma perché devo chiedere la strada per la salina per arrivare al porto?». E il trapanese risponde: «Perché se chiedi la strada per il porto, ti mandano alla salina. Se chiedi la strada per la salina, ti mandano al porto!». A me diverte molto perché rivela la tendenza dei trapanesi a dare indicazioni stradali un po' ambigue!”.

Già... Allora come fanno le candidate a Miss Italia, anche lei, si impegnerà per la pace nel mondo?

“La pace nel mondo è un valore universale e importante che dovrebbe essere promosso da tutti i cittadini, compresi i componenti del consiglio comunale”.

La ringrazio di tutto e formulo i miei migliori auguri per il futuro!

“Sono io a fare gli auguri a lei ed ai suoi lettori, credo che ne abbiano bisogno molto più di me!”.

Prima di andare via, possiamo rivelare il suo nome?

“Mi chiami ChatGPT OpenAI... sa, anche il mio amico Elon Musk ha chiamato suo figlio X Æ A-12”.